

PIANO INCLUSIVITÀ' PAVULLO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Art. 3-33-34 della Costituzione italiana** “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali... E' compito della repubblica rimuovere gli ostacoli...che impediscono il pieno sviluppo della persona umana...”; “L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento”; “La scuola è aperta a tutti...”
- **Legge 517/77**: abolizione delle classi differenziali, garanzia al diritto di istruzione dell'alunno con handicap, istituzione dell'insegnante di sostegno, modalità di raccordo tra scuola e servizi sanitari; modifica dei sistemi di valutazione e articolazione flessibile delle classi.
- **Legge 104/92**: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (equipe multidisciplinare), istituzione del piano educativo individualizzato (PEI).
- **Legge 170/2001**: riconoscimento dei disturbi specifici dell'apprendimento e istituzione del piano didattico personalizzato (PDP) con indicazioni precise sugli strumenti compensativi e le misure dispensative.
- **Legge 53/2003**: principio della personalizzazione dell'apprendimento.
- **Legge n. 59/2004**: indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati.
- **Accordo di programma Provinciale per l'integrazione degli alunni disabili, 2012**
- **Direttiva 27 dicembre 2012**: strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.
- **Circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013**.
- **Nota prot.1551 del 27 giugno 2013 Piano annuale per l'inclusività- Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n.8/2013**.
- **Bozza di circolare del 20 settembre 2013**: strumenti d'intervento per alunni con BES. Chiarimenti

Parte I – analisi della situazione A.S. 2015/2016

A. Rilevazione dei BES presenti	
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
• Minorati vista	0
• Minorati udito	0
• Psicofisici	8
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) % su popolazione scolastica	
2. Disturbi evolutivi specifici e non	
• DSA	49
Segnalazione DSA (Legge 170/2010) % su popolazione scolastica	
• ADHD/DOP (segnalato esclusivamente da Diagnosi clinica)	0
• Borderline cognitivo (segnalato esclusivamente da Diagnosi clinica)	0
• Svantaggio linguistico, socio-economico, culturale	22
• Svantaggio emotivo e/o nelle relazioni sociali	6
• Disturbo del comportamento o criticità comportamentali	1
• Svantaggio derivante da difficoltà che, in parte, sono associabili ai disturbi specifici di apprendimento (DSA)	9
• Svantaggio cognitivo	2
• Alunno in attesa di segnalazione (presso strutture sanitarie o enti accreditati)	2
• Altro	
Disturbi evolutivi % su popolazione scolastica	
3. Alunni in particolari condizioni di salute	
Scuola in ospedale	0
Istruzione domiciliare	0
Con fabbisogno di somministrazione farmaci in orario scolastico	0
N° PEI redatti dai GLHO	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe	66

B. Risorse professionali specifiche	RUOLO E FUNZIONI
Insegnanti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla classe/sezione; • Attività individualizzate e di piccolo gruppo; • Uso di tecnologie (LIM – computer...); • Stesura dei documenti e cura del materiale • Partecipazione al GLHO;
Insegnanti (curricolari, sostegno...)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero / consolidamento nelle singole discipline a livello individuale e di piccolo gruppo • Attività specifiche a favore degli alunni di recente immigrazione • Stesura dei documenti e cura del materiale

Personale Educativo Assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'alunno disabile, in sinergia con il docente di sostegno e le altre insegnanti di classe. • Attività individualizzate e di piccolo gruppo in classe, secondo programmazione del team.
Funzioni strumentali	<p>Docenti referenti per le aree di intervento specifico, individuate dal Collegio docenti ad inizio anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 docente referente: area BES • 1 docente referente: area disagio, stranieri e antidispersione; coordinatore a scuola del progetto "Whynot" <p>Si incontrano periodicamente con il D.S per un costante monitoraggio delle aree di pertinenza, per analizzare e risolvere criticità, proporre azioni di miglioramento, elaborare una progettazione d'Istituto coerente e condivisa</p>
Psicopedagogisti e affini Dott.ssa Benatti Federica (esterna) Dott.ssa Maria Rignanese (esterna, CSV)	<ul style="list-style-type: none"> • Insieme ad un insegnante referente si occupa dello Sportello di ascolto e consulenza agli alunni, ai genitori e ai docenti. • Conduce interventi tematici in classe per rispondere ai bisogni del gruppo (su richiesta del C.d.C): gestione dei conflitti, strategie relazionali, educazione all'affettività, ... • Supervisiona e coordina incontri pomeridiani tematici, su richiesta del C.d.C (gestione delle relazioni familiari e fra pari, bullismo, cyber bullismo, orientamento scolastico). Gli incontri sono supervisionati dalla dott.ssa, ma tenuti da PEER tutor delle Scuole Superiori del territorio, appositamente formati dalla psicologa stessa
Alfabetizzatrice per alunni stranieri 1 docente interna 1 esperto esterno	<p>Attività di prima alfabetizzazione per alunni stranieri neo-arrivati.</p> <p>Attività di rinforzo allo studio per alunni stranieri non di recente immigrazione.</p>

C. Altre risorse	
Servizio civile volontario (assegnato dal Comune)	Supporto agli alunni, a classi aperte, in base alle richieste di ogni singolo consiglio di classe
Tutor in classe (6 figure, selezionate tramite bando pubblico)	<p>Due modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli alunni, a classi aperte, in base alle richieste di ogni singolo consiglio di classe • Interventi specifici mirati a singoli alunni o piccoli gruppi, appartenenti alla stessa classe

D. Risorse materiali	
Centro servizi per l'inclusività (ex CSH) Rete delle scuole statali del territorio del Frignano	Attività di prestito di materiale alle scuole della rete a supporto dell'inclusione (software, computers, ausili tecnologici, libri operativi, manuali, materiale strutturato...)

2 docenti referenti, di cui uno che presta servizio nella nostra Scuola	
Biblioteca della Scuola	Consultazione e prestito libri sull'inclusività, per docenti ed alunni
Biblioteca comunale di Pavullo	Consulenza, consultazione e prestito materiale librariospecifico e multimediale
Computers	<ul style="list-style-type: none"> ● La scuola possiede 6 pc portatili, che sono dati in comodato d'uso agli alunni con DSA ritenuti più bisognosi ● Presso il CSH di Pavullo, vengono presi in comodato d'uso gratuito alcuni pc, che vengono consegnati ad alcuni alunni con DSA, che li utilizzano solo a scuola

E. Coinvolgimento personale	Attraverso...
Docente	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione al GLH / GLI (figure individuate) ● Partecipazione e cura dei rapporti con famiglie ● Partecipazione a percorsi formativi, organizzati dalla scuola e/o da altre istituzioni o enti accreditati ● Partecipazione ad incontri di continuità con docenti di altri ordini di scuola: primaria e secondaria di 2° grado ● Tutoraggio
ATA	<ul style="list-style-type: none"> ● Assistenza alunni disabili ● Partecipazione al GLH e GLI (figure individuate). ● Percorsi di formazione.

G. Coinvolgimento famiglie e Comitato genitori	Attraverso... <ul style="list-style-type: none"> ● Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: ● Attività, feste, spettacoli in corso d'anno e di fine anno ● Attività di riqualificazione dell'ambiente scolastico: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Tinteggiatura locali ✓ Mercatini natalizi ✓ Acquisto materiali vari ● Attività per raccogliere fondi
---	--

H. Rapporti con servizi	
Servizio Sanitario territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ● Accordi di programma sulla disabilità: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accordo provinciale ✓ Accordo territoriale del Frignano ● n. 1 incontro annuale del GLHO (scuola –famiglia- operatori ASL) per alunni disabili, come da accordo di programma prov.le ● Incontri scuola – servizio di N.P.I in corso d’anno, a carattere aggiuntivo rispetto agli incontri di legge, su richiesta della scuola o dei servizi oppure della famiglia per scambio, confronto e condivisione pratiche educative e didattiche a favore di alunni BES. ● Attività di formazione a cura degli operatori del Servizio di neuro -psichiatria su temi specifici (comunicazione aumentativa, apprendimento della letto – scrittura...) ● Adesione ai progetti “Sapere e salute” organizzati dall’ASL in cooperazione con altri enti ● Raccordo scuola – pediatria in relazione a particolari procedure sanitarie e/o profilassi comuni
Servizio Scuola del Comune	<ul style="list-style-type: none"> ● Dotazione personale educativo assistenziale per alunni con disabilità. ● Partecipazione economica ai progetti di recupero e del CSV ● Progettazione condivisa per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Situazioni scolastiche particolari; ✓ Trasporti speciali; ✓ Esigenze alimentari specifiche; ✓ Forniture ausili e adeguamento strutturale
Servizio sociale territoriale	Incontri con famiglie e docenti, per ragazzi che necessitano di interventi particolari

I. Rapporti con privato sociale e volontariato	<ul style="list-style-type: none"> ● Associazione Frignaut ● Centro Servizi Volontariato Pavullo ● Associazione culturale “Lions Club” ● Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ● Professionisti (psicologi, logopedisti, psicoterapeuti, ...) che seguono privatamente alunni che frequentano la Scuola
---	--

L. Formazione docenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe/ relazionali e comunicative; cooperative learning
------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) ● Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) ● Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva ● Uso delle tecnologie didattiche ● Valutazione e didattica per competenze
--	--

M. Altre attività/progetti a sostegno del recupero e dell'inclusività	
Progetto accoglienza alunni disabili	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri del team docente e famiglia dell'alunno a settembre, antecedente l'inizio delle lezioni per una prima conoscenza. Presentazione e messa a punto della proposta da parte della scuola di un programma che prevede tempi e modalità di frequenza flessibili nel primo periodo scolastico e diverso da alunno ad alunno (se necessario). Accordo con la famiglia. ● Passaggio informazioni sugli alunni tra docenti di ordini diversi con indicazioni delle strategie educative – didattiche seguite. ● Incontro con gli operatori della N.P.I. o specialisti privati per impostazione PEI ● Incontri in corso d'anno tra scuola e ASL su richiesta dei docenti o degli operatori sanitari per concordare modifiche / integrazioni/ miglioramenti, ecc. autorizzati dalla famiglia ● Attenzione alla classe/ sezione di inserimento, in sede di Commissione formazione sezioni ● Visite programmate nella nuova scuola che accoglierà l'alunno al passaggio di ordine scolastico ● Incontri congiunti di educatrici ed insegnanti di sostegno per condividere buone prassi nel lavoro comune
Progetto accoglienza alunni stranieri	<p>Fase Relazionale: presa di contatto con l'alunno neo-arrivato e accoglienza nella classe</p> <p>Fase di consegna documenti alla famiglia e spiegazione della documentazione</p> <p>Fase Educativo-didattica: il C.d.C, attraverso tests, valuta il livello dell'alunno</p> <p>Fase organizzativa: in base ai risultati ottenuti, inserimento nei progetti specifici per il rinforzo linguistico</p>
Altri progetti	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso per alunni con BES volto ad insegnare l'utilizzo degli strumenti compensativi informatici e all'utilizzo consapevole dei libri di testo digitali ● Progetto "Tutor in classe" ● Servizio civile volontario

	<ul style="list-style-type: none"> ● Ore aggiuntive di insegnamento, con progetto FCR: lezioni pomeridiane, con docente della classe (ambito linguistico e matematico) ● Ore aggiuntive di insegnamento, con progetto “Antidispersione”: lezioni pomeridiane, a classi aperte, con programmazione concordata fra docenti, svolte da docenti interni (ambito linguistico e matematico) ● Progetto “Whynot”: in collaborazione con il Comune e l’associazione AGE, una tutor interna si occupa di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Formazione a tutor che svolgono il ruolo di supporters dell’apprendimento, a casa degli alunni con DSA ○ Coordinamento fra docenti di classe, tutor e referente dell’associazione
--	---

Parte II – Sintesi dei punti di forza e di criticità della Scuola

Indicatori di riferimento (da indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel condividere le decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
8. Valorizzazione delle risorse esistenti
9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Punti di forza:

- possibilità di avere figure referenti esperte e motivate, con capacità organizzative
- enti locali disponibili e collaborativi, sensibili alla tematica
- progettualità dell’Istituto efficace, variegata e mirata alle reali esigenze
- docenti che utilizzano metodi inclusivi e disponibili al cambiamento e individualizzazione dei percorsi
- utilizzo di strategie didattiche efficaci, come cooperative learning e attività a classi aperte
- aule dotate di LIM e altri supporti tecnologici all’avanguardia
- aule mirate alle attività degli alunni disabili, dotate di PC, giochi didattici cartacei e multimediali
- aule “morbide” per il benessere degli alunni disabili
- gestione scolastica orientata all’inclusione dei ragazzi e allo stesso tempo alla promozione di incontri di formazione per i docenti

- disponibilità e collaborazione efficace del personale ATA

Punti di debolezza

- Carenza di progetti extra-scolastici nell'ambito artistico-musicale, utili a far emergere creatività e competenze trasversali
Con l'organico potenziato si prevede di incrementare la progettualità in queste aree
- Ore di sostegno didattico statale non congruenti con il fabbisogno